

Amarezza Avvio di stagione difficile poi la risalita, coach Berruto voleva il miracolo «Battere la Sisley sarebbe stato grande Ci abbiamo provato, bravi gli avversari»

■ Monza

LE LACRIME si mescolano al brindisi di fine gara. Amarezza e soddisfazione. Delusione per l'ultima gara e la consapevolezza di aver disputato una stagione super. Coach Mauro Berruto è il capo della banda dei miracoli. Lui ci ha sempre creduto quando la squadra sembrava affondare sotto il peso delle difficoltà di inizio stagione. Ora sperava in un nuovo miracolo: battere la Sisley davanti al pubblico di casa e giocarsi lo spareggio per la semifinale a Treviso: «Siamo andati a 150 all'ora per buona parte del campionato, sapevamo di aver giocato spesso molto vicini al nostro limite e facendo vedere delle cose di grandissima qualità. Purtroppo, nelle due ultime partite non ci siamo riusciti». C'è spazio anche per il plauso agli avversari: «Dobbiamo riconoscere il merito a Treviso, ha vinto con

onore questa serie e auguriamo loro un in bocca al lupo per il finale di campionato». Berruto ha sul volto un velo di commozione: «Io non ho altro da dire, se non applaudire ogni giocatore, perché ciascuno di loro ha fatto una stagione straordinaria». L'aggettivo è quello giusto: straordinaria. Ma

Jean Francois Exiga

«Sono triste per come è finita
È stato un bel campionato
grazie anche al nostro pubblico»

non basta a cancellare la tristezza. Jean Francois Exiga, il libero, il folletto della Corsica, brinda comunque, ha in mano un bicchiere di spumante della casa: «Sono triste per come è finita, per come abbiamo giocato questa gara. Eravamo nervosi, avevamo paura di vincere. Ma non dobbiamo dimenticarci di quello che

abbiamo fatto, grazie anche al sostegno di un pubblico grande, che ci ha adottato strada facendo».

IL RIFERIMENTO è ai pronostici degli esperti ad inizio stagione. «L'Acqua Paradiso lotterà per la salvezza», era la previsione più frequente tra gli addetti ai lavori: «E invece siamo arrivati qui, ai quarti di finale, dimostrando di potercela giocare con tutti. È stata una stagione magica per tutti noi, un'esperienza bellissima», aggiunge Exiga. Il centrale Simone Buti con le prestazioni in maglia arancioblù si è conquistato i galloni della Nazionale di Anastasi: «È davvero un peccato non essere riusciti a chiudere in bellezza, questo è il più grande rammarico. Abbiamo fatto troppi errori in battuta che hanno condizionato tutto l'andamento della gara».

Marco Dozio